

FARMACIE COMUNALI DI CUNEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 28 CUNEO CN
Codice Fiscale	03094370040
Numero Rea	CN 261890
P.I.	03094370040
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CUNEO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	167.674	199.217
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.125	4.278
Totale immobilizzazioni (B)	173.799	203.495
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	918.880	895.926
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.448	137.214
Totale crediti	116.448	137.214
IV - Disponibilità liquide	323.299	238.819
Totale attivo circolante (C)	1.358.627	1.271.959
D) Ratei e risconti	27.912	23.665
Totale attivo	1.560.338	1.499.119
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	230.992	189.545
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.017	191.447
Totale patrimonio netto	421.009	392.992
B) Fondi per rischi e oneri	13.938	13.938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.495	197.714
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.830	876.489
Totale debiti	869.830	876.489
E) Ratei e risconti	18.066	17.986
Totale passivo	1.560.338	1.499.119

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.552.065	4.564.662
5) altri ricavi e proventi		
altri	27.162	20.246
Totale altri ricavi e proventi	27.162	20.246
Totale valore della produzione	4.579.227	4.584.908
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.889.831	2.928.012
7) per servizi	176.933	177.689
8) per godimento di beni di terzi	318.512	321.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	643.858	612.535
b) oneri sociali	193.150	180.630
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.472	64.729
c) trattamento di fine rapporto	47.666	45.114
e) altri costi	21.806	19.615
Totale costi per il personale	906.480	857.894
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.501	40.681
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.501	40.681
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	261	229
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.762	40.910
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.140)	(34.187)
14) oneri diversi di gestione	26.539	30.069
Totale costi della produzione	4.331.917	4.321.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	247.310	263.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	303	302
Totale proventi diversi dai precedenti	303	302
Totale altri proventi finanziari	303	302
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	302	302
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.847	2.447
Totale rivalutazioni	1.847	2.447
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.847	2.447
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	249.459	265.861
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.442	74.414
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	71.442	74.414

21) Utile (perdita) dell'esercizio	178.017	191.447
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività svolte.

L'esercizio 2018 ha visto confermarsi le scelte fatte ad inizio 2017 per quanto concerne l'ampliamento degli orari di apertura. Le quattro Farmacie Comunali situate in Cuneo Altipiano sono infatti aperte al pubblico sei giorni su sette. Tale estensione è stata apprezzata dalla cittadinanza così come il servizio offerto dalla Farmacia Comunale sita all'interno del centro commerciale Auchan aperta al pubblico in orario continuato 360 giorni all'anno.

In collaborazione con l'Ufficio Personale del Comune di Cuneo è stato bandito il Corso - Concorso Pubblico per esami mirato alla selezione di un farmacista collaboratore. Durante il mese di Settembre 2018 i candidati hanno partecipato al Corso Formativo della durata di 30 ore propedeutico all'ammissione delle prove concorsuali tenutesi ad inizio Ottobre 2018. La Società si ritiene soddisfatta del lavoro svolto siccome ritiene che molta attenzione andasse riposta nel selezionare personale competente il quale potrà contribuire a raggiungere buoni obiettivi nel corso degli anni futuri.

A Dicembre 2018 è stato siglato il contratto, di durata quadriennale del valore di 8.000.000,00 di Euro, con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Unifarma Distribuzione Spa - Unico la Farmacia dei Farmacisti Spa aggiudicatario della gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alle Farmacie Comunali di Cuneo.

Anche quest'anno la Società ha cercato di valorizzare la sua caratteristica di "forza sociale" per il territorio attraverso:

- l'ampliamento degli orari di apertura (una farmacia aperta 7 giorni su 7, quattro 6 giorni su 7 di cui due che effettuano orario continuato);
- la partecipazione alle giornate del Banco Farmaceutico e della Farmacia per i bambini;
- l'adesione al progetto "Dia Day", campagna di prevenzione al diabete, svoltasi nei cinque punti vendita della Società a cavallo dei mesi di Novembre e Dicembre 2018;
- il rinnovo delle convenzioni con i Licei Classico e Scientifico, l'Istituto Tecnico Industriale Statale ed il Liceo Magistrale, che ha consentito anche per l'anno 2018 l'inserimento in Alternanza Scuola Lavoro, per due-tre settimane ciascuno, di diciannove studenti selezionati tra coloro orientati verso le facoltà di Farmacia o Chimica farmaceutica;
- l'arricchimento del kit di "benvenuto" consegnato a tutti i nuovi nati che prendono la residenza nel comune di Cuneo. I bambini nati dal 01 Ottobre 2018 in avanti ricevono infatti, oltre al consolidato kit con prodotti della prima infanzia, anche un voucher omaggio per 4 lezioni di acquaticità presso la Piscina Comunale di Cuneo. Il tutto offerto dalle Farmacie Comunali di Cuneo;
- il servizio di ricarica delle mense scolastiche per le scuole della città di Cuneo effettuato gratuitamente in convenzione con il Comune e la società vincitrice dell'appalto presso le cinque farmacie comunali;
- il servizio gratuito di ritiro referti per conto dell'Asl CN1;
- il servizio di pagamento ticket sanitari per conto dei cittadini privi di mezzi di pagamento elettronico.

Il Bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un utile di euro 178.017,16 arrotondato in bilancio 178.017 in linea con quello conseguito nell'esercizio precedente.

I ricavi si sono attestati sul valore di 4.552.065 Euro praticamente in linea con il fatturato dell'esercizio precedente.

Il margine lordo passa da € 1.579.731,81 del 2017 a € 1.581.422,57 del 2018, registrando un incremento in termini assoluti e in quelli percentuali rispetto alle vendite tipiche dell'attività, attestandosi al 35,63% rispetto al 35,38% dell'anno precedente.

La Società sulla base dei risultati ottenuti in termini di servizio erogato al territorio, capacità di generare occupazione e redditività guarda con fiducia al 2019 con l'ambizione di consolidare il proprio ruolo di operatore al fianco del cittadino: caratteristica e obiettivo sempre in prima linea nella propria operatività quotidiana.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di redazione.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Alla chiusura del presente bilancio tutte le immobilizzazioni immateriali sono totalmente ammortizzate.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote determinate in base al D.M. 31.12.1988 applicate sulla base della norma fissata dall'art. 102 del DPR 917/86 non modificate rispetto all'esercizio precedente nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, il cui dettaglio viene fornito nei paragrafi seguenti, valutate con il metodo del costo. Il relativo valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Fondi rischi

Tale posta di bilancio è stata accesa nel 2015 per tenere correttamente conto delle passività probabili cui la società potrebbe andare incontro nel corso del procedimento di ricorso già dettagliato nel paragrafo relativo alle attività svolte. L'importo accantonato è stato determinato nel rispetto del disposto dal Principio Contabile OIC n. 31. Nel 2016 si è provveduto a parziale utilizzo del fondo rischi a copertura di parte dei costi connessi alla sua accensione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Strumenti finanziari

Si dà atto che non esistono in bilancio strumenti finanziari iscritti ad un valore superiore al loro fair value..

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Farmauniti Società Cooperativa	4.263	6.110	1.847
Consorzio Conai	15	15	0
Totali	4.278	6.125	1.847

L'incremento è dovuto all'attribuzione alla nostra società di somme a titolo di rivalutazione gratuita del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 59/1992 in forza della partecipazione alla società Farmauniti Società Cooperativa.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.867	563.662	4.278	652.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.867	364.445		449.312
Valore di bilancio	-	199.217	4.278	203.495
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.958	-	5.958
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.000	-	6.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.847	1.847
Ammortamento dell'esercizio	-	37.501		37.501
Altre variazioni	-	6.000	-	6.000
Totale variazioni	-	(31.543)	1.847	(29.696)
Valore di fine esercizio				
Costo	84.867	563.620	4.278	652.765
Rivalutazioni	-	-	1.847	1.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.867	395.946		480.813
Valore di bilancio	-	167.674	6.125	173.799

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 918.880 (€ 894.740 nel precedente esercizio). L'incremento è contenuto e fisiologico.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Rimanenze di merci	894.740	918.880	24.140
Totali	894.740	918.880	24.140

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 260,76. Detto accantonamento si aggiunge all'importo pre-esistente nel fondo svalutazione crediti e proveniente dagli accantonamenti degli esercizi precedenti, portando il fondo al valore totale di € 1.205,11.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 186.131 (€ 137.214 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	103.798	1.205	0	101.983
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	6.941	0	0	6.941
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	6.914	0	0	6.914
Totali	117.653	1.205	0	116.448

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	103.548	101.983	-1.565
Crediti tributari	22.129	6.941	-15.188
Crediti verso altri	11.537	6.914	-4.623
Totali	137.214	116.448	-21.376

Nei crediti verso clienti sono presenti le mutue di dicembre e le fatture emesse nei confronti dell'Asl CN1 incassate nei primi mesi dell'esercizio successivo. La voce comprende inoltre fatture emesse nei confronti di enti pubblici quali INAIL e Consorzio socio assistenziale del Cuneese; in questi casi le tempistiche di pagamento sono più lunghe.

Nella voce crediti tributari è ricompreso il credito verso Erario per saldo IRES a credito, pari a Euro 6.941. Nel 2017 nella predetta voce, oltre al credito verso Erario per saldo IRES a credito ammontante ad Euro 18.023, e al credito verso Erario per saldo IRAP a credito per Euro 1.206, era ricompreso il credito relativo agli investimenti 2014 ai sensi dell'art. 18 D.L. 91/2014 "Tremonti quater" per Euro 2.900. Il decremento, rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla chiusura della posizione verso l'Erario per IRAP a debito nel 2018 rispetto al 2017, a causa del maggior imponibile conseguito in tale annualità, e alla chiusura della posizione verso l'Erario per IRES a minor credito nel 2018 rispetto al 2017, a causa del minor reddito imponibile conseguito in tale annualità. La riduzione del credito per "Tremonti quater" è dovuta al completamento dell'utilizzo in compensazione, in conformità alle modalità e alle tempistiche previste dalle vigenti norme.

La voce crediti verso altri comprende i crediti per gli incassi relativi ai POS ed alle carte di credito per Euro 6.458 che vengono accreditati sul conto corrente bancario nei primi giorni di gennaio. Nel 2017 detta voce comprendeva i crediti per gli incassi relativi ai POS ed alle carte di credito per Euro 11.502.

Non esistono in bilancio crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 323.299 (€ 238.819 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	188.937	291.809	102.872
Denaro e valori in cassa	49.882	31.490	-18.392
Totali	238.819	323.299	84.480

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 27.912 (€ 23.665 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	7.665	10.602	2.937
Risconti attivi	16.000	17.310	1.310
Totali	23.665	27.912	4.247

Il saldo è così composto:

Rateo attivo indennizzo smaltimento farmaci	€ 934
Rateo attivo ricavi Asl competenza 2016	€ 5.713
Risconto attivo canoni di locazione e spese condominiali	€ 13.718
Altri di valore non apprezzabile	€ 3.592

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 869.830 (€ 876.489 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	668.203	687.187	18.984
Debiti tributari	73.830	35.447	-38.383
Debiti Vs .Istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.782	18.047	5.265
Altri debiti	121.674	129.149	7.475
Totali	876.489	869.830	6.659

La voce debiti tributari comprende le ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente del mese di novembre e dicembre che sono state versate all'erario nel mese di gennaio e febbraio 2019 (la società di avvale del differimento del versamento irpef). La voce comprende inoltre il debito per IVA. I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi sugli stipendi di dicembre che sono stati pagati a gennaio 2019 e il saldo a debito dell'Autoliquidazione INAIL 2018/2019.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per la parte di competenza dell'esercizio di ferie, premi produzione e ratei per tredicesima.

Il decremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla diminuzione del debiti tributari, tra i quali in particolare il debito IVA.

Non esistono in bilancio debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.066 (€ 17.986 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	17.986	18.066	3.190
Totali	17.986	18.066	3.190

La voce è così composta:

Rateo spese condominiali	€ 17.443
Altri di valore non apprezzabile	€ 623

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Saldo 2018	Saldo 2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.552.065	4.564.662	-12.597
Altri ricavi	27.162	20.246	6.916
Totali	4.579.227	4.584.908	-5,681

L'andamento è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	56.289	0	0	0
IRAP	15.153	0	0	0
Totali	71.442	0	0	0

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	23
Totale Dipendenti	23

Costi del personale

Descrizione	Saldo 2018	Saldo 2017	Variazione
Salari e stipendi	643.858	612.535	31.323
Oneri sociali	193.150	180.630	12.520
Trattamento di fine rapporto	47.666	45.114	2.552
Altri costi	21.806	19.615	2.191
Totali	906.480	857.894	48.586

La società, al 31/12/2017, si avvaleva di n. 22 dipendenti, assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui n. 19 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato. Al 31/12/2018 la società si avvale di 23 dipendenti, assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui n. 20 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'importo dei compensi elencati sotto la voce "Sindaci" si riferisce al Revisore Unico ed è comprensivo dei contributi previdenziali per rivalsa contributo integrativo previsto dalla Cassa Previdenziale di appartenenza.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.680	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del codice Civile la società è soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte del Comune di Cuneo.

Si riportano di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2017" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 17 aprile 2018 in quanto alla data di approvazione del presente bilancio il Rendiconto dell'Esercizio 2018 non è ancora stato approvato.

Attività di direzione e coordinamento Bilancio 2017

	A) IMMOBILIZZAZIONI	
S	I) immobilizzazioni immateriali	14.265.988,84
T	II) immobilizzazioni materiali	192.688.154,90
A	III) immobilizzazioni finanziarie	19.149.615,81
T	Totale immobilizzazioni	226.103.759,55
O		
	B) ATTIVO CIRCOLANTE	
P	I) Rimanenze	-
A	II) Crediti	17.981.014,25
T	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
R		
I	IV) Disponibilità liquida	12.996.400,17
M	Totale attivo circolante	30.977.414,42
O		
N	C) Ratei e Risconti	108.519,40
I	TOTALE DELL'ATTIVO A+B+C	257.189.693,37
A		
L	A) Patrimonio netto	188.663.666,36
E	B) Fondo rischi e oneri	655.889,53
	C) Trattamento di Fine Rapporto	-
	D) Debiti	16.948.164,61

	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	50.921.972,87
	TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D+E	257.189.693,37
C	A) Proventi della gestione	51.367.329,22
O	B) Costi della gestione	51.180.230,24
N		
T	Risultato della gestione A-B	187.098,98
O	C) Proventi e oneri finanziari	1.077,90
E		
C		
O	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.271.341,47
N	E) Proventi e oneri straordinari	893.817,06
O	Risultato prima delle imposte	2.353.335,41
M	(A-B+/-C+/-D+/-E)	
I	Imposte	732.311,30
C	Risultato dell'esercizio	1.621.024,11
O		

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che in data 17 dicembre 2018 ha ricevuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo un contributo di € 1.200,00 a valere sul bando alternanza scuola-lavoro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 178.017,16, arrotondato in bilancio a € 178.017:

euro 165.000,00 a dividendo soci;

euro 13.017,16, pari al residuo, alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Si attesta che il documento trasmesso è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa